

(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 720 presentata dal Consigliere Valetti, inerente a *"Posizione della Giunta regionale sulla vicenda dell'autista SADEM e misure di controllo parco mezzi della compagnia"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 720, presentata dal Consigliere Valetti, che ha la parola per l'illustrazione.

VALETTI Federico

Grazie, Presidente.

Quest'interrogazione nasce da un caso specifico, ma vuole essere di buon esempio per la corretta gestione del trasporto pubblico piemontese, quindi dell'amministrazione, del controllo, da parte della Regione e degli enti preposti che - ricordiamo - saranno esercitati dall'Agenzia della Mobilità Piemontese, sulla qualità del servizio. Qualità del servizio sono, ovviamente, le condizioni dell'utenza, la qualità dell'erogazione, ma anche la qualità del lavoro e dei lavoratori del comparto, che vogliamo altrettanto tutelare.

L'azienda SADEM salta all'occhio per la vicenda degli incendi degli autobus: ci sono stati 14 incendi di autobus in tre anni; fatto che non ha precedenti, nel settore, almeno a livello europeo.

Ultimamente, è successo il caso molto particolare di un autista - facente parte di un sindacato - licenziato in seguito all'ennesimo incendio di autobus, in quanto ritenuto parzialmente responsabile di tale fatto.

Proprio oggi abbiamo avuto la conferma di una sentenza del Giudice del Lavoro che riconosce una condotta antisindacale da parte dell'azienda verso il lavoratore licenziato per la questione degli autobus andati a fuoco.

Pertanto, chiediamo come intenda agire la Regione per fare chiarezza e vigilare maggiormente sul funzionamento delle aziende concessionarie di un servizio pubblico, nella qualità del servizio che erogano, nel rispetto delle normative di sicurezza e, quindi, dei controlli ai mezzi, e nel rispetto delle condizioni di lavoro dei dipendenti, perché le tre cose sono imprescindibili e non si possono valutare separatamente.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCO Francesco, *Assessore ai trasporti*

Grazie, Presidente.

Siamo venuti a conoscenza di questo episodio dai giornali, dalla stampa, e ovviamente non abbiamo competenze specifiche sulla questione, anche se sarà nostra premura cercare di capire cosa sia effettivamente successo.

In merito alla domanda specifica della sua interrogazione, e cioè il livello di monitoraggio e controllo da parte della Regione sui mezzi, ricordo che nostra competenza - e di questo ovviamente abbiamo tutti i dati - è la verifica dell'età dei mezzi e anche della loro classificazione (Euro0, Euro1, Euro2, ecc.).

Non abbiamo competenze specifiche sulla verifica della sicurezza dei mezzi, che compete, invece, alla Motorizzazione Civile, come lei sa.

Questo non toglie che, con l'avvio dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, l'Agenzia stessa possa dotarsi di qualche elemento di controllo, anche solo a campione, sullo stato dei mezzi e sul livello della loro sicurezza (sempre che questo sia, ovviamente, legittimo, ma credo di sì).

Per quanto riguarda il caso specifico, e cioè l'azienda che lei citava, siamo al corrente che sta facendo un investimento significativo per rinnovare una parte dei propri mezzi. Devo dire che la situazione a livello regionale non è delle più felici, da questo punto di vista, perché è indubbio che la vetustà dei mezzi comincia ad essere significativa e anche preoccupante, e che nella modalità finora prevista, cioè quella della contribuzione da parte regionale e statale per l'acquisto dei mezzi, ci sia un ritardo anche dovuto alla reimpostazione di fondi FSC, che non sono più stati destinati al rinnovo del materiale rotabile su gomma.

Peraltro, nei mesi scorsi si è conclusa un'assegnazione anche piuttosto corposa da parte dell'Assessorato all'ambiente su un bando del Ministero dell'Ambiente che riguarda mezzi elettrici. Non so sinceramente se questa azienda abbia partecipato al bando e se abbia ottenuto dei mezzi. Mi risulta, comunque - risulta agli uffici competenti - che sia in atto un rinnovo significativo dei mezzi, da parte dell'azienda.

Comunque è chiaro che il tema che lei propone - un controllo più forte della sicurezza dei mezzi - sia un'esigenza ampiamente sentita. Spero che noi riusciremo a dotarci di tutti i mezzi per verificare questo controllo e monitoraggio, in modo più assiduo.

OMISSIS

(Alle ore 15.48 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.52)